



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA

Alla

Direzione Generale Archeologia, Belle
Arti, Paesaggio
Servizio V Tutela del paesaggio
mbac-dg.abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza speciale per il Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione
Ambientale
cress@pec.minambiente.it

p.c.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per la città metropolitana di
Genova e la provincia di La Spezia
mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR) Consultazione sul rapporto
preliminare di VAS ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.
Proponente: Ministero della Transizione Ecologica
CONTRIBUTO ISTRUTTORIO ENDOPROCEDIMENTALE

In relazione all'oggetto, preso atto dell'avvio della fase di consultazione sul rapporto preliminare di VAS ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., la scrivente Soprintendenza, esaminata la documentazione disponibile sul sito del Ministero della Transizione Ecologica relativamente al procedimento (ID VIP: 7717), riscontra la richiesta di contributo istruttorio prot. 382 del 28/12/2021 formulata dalla Soprintendenza Speciale PNRR e osserva quanto segue.

Il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR) così come definito dall'articolo 198-bis del D.lgs. 152/2006, costituisce strumento di indirizzo della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti, fissandone i macro-obiettivi e definendone i criteri e le linee strategiche, mirando ad individuare misure volte a regolare e migliorare la pianificazione sui diversi livelli di governo, definendo contestualmente la ricognizione nazionale dell'impiantistica esistente. In questo ambito sono esplicitati correttamente i macro-obiettivi di riferimento per i Beni culturali e paesaggistici, ma si deve tenere conto che il livello di documentazione del rapporto



preliminare non è finalizzato alla definizione degli ambiti di intervento e delle attività puntuali in previsione, che dipendono anche dalla programmazione regionale. Si deve quindi rimandare al Rapporto Ambientale l'analisi degli scenari reali che investiranno il territorio e che dovranno sicuramente tenere in conto ad esempio della presenza di impianti esistenti come la discarica di Bossarino a Vado Ligure, o i biodigestori di Cairo Montenotte e Taggia.

Lo stato della analisi contenuta nel Rapporto Preliminare non rende possibile produrre efficaci e realistiche valutazioni di merito, in un contesto territoriale di competenza caratterizzato da suscettibilità al dissesto, densità insediativa concentrata prevalentemente sull'arco costiero, luoghi dell'entroterra di grande delicatezza paesaggistica e in scenari in gran parte incontaminati ma soggetti ad un abbandono che incrementa il rischio idrogeologico. Si ricorda altresì che il territorio di competenza comprende il sito dichiarato Patrimonio Mondiale dell'Umanità per l' UNESCO (WHC): Geoparco Globale Unesco Parco Naturale Regionale del Beigua, nei comuni di: Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Varazze.

Pur riconoscendo che in Tabella 6.2 vengono dati indicatori certamente utili ad una valutazione generale rispetto ai Beni culturali e paesaggistici, si ritiene opportuno valutare se siano sufficienti ad introdurre fin dalle prime fasi pianificatore un controllo sulle potenziali interferenze sul contesto tutelato, sugli esiti qualitativi e su obiettivi come quelli della realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati e coerenti, rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità come previsto dal D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (di seguito Codice) agli artt. 131, 132 e 133. In particolare ovunque si determini l'interessamento diretto o la prossimità a beni culturali, nuclei e percorsi storici, aree e beni di rilevanza paesaggistica ai sensi dell'art. 142 e 136 o realizzazioni in prossimità di esse, l'art. 152 del Codice prevede che qualsiasi intervento dovrà essere valutato anche in termini di interazione e/o interferenza visiva con detti beni.

La mancanza di indicatori che agiscano in questo senso rischia di provocare interventi correttivi a posteriori rispetto alla pianificazione e alla progettazione con le immaginabili conseguenze.

Si segnala, con riferimento ai livelli di tutela previsti dagli artt. 135, 143-145 del Codice, che a seguito della formalizzazione del protocollo di intesa in data 07/08/2017 tra la Regione Liguria, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è in corso il tavolo di co-pianificazione finalizzato alla formazione del Piano Paesaggistico Regionale.

Con DGR n. 334 in data 18 aprile 2019 la Giunta Regionale ligure ha che ha approvato il documento preliminare del Piano paesaggistico, costituito da Rapporto preliminare e schema del PPR. Sino all'approvazione del Piano Paesaggistico vige, per le finalità previste dall'art. 68 della L.R. n.36/1997, come modificato dall'articolo 15 della L.R. n.15/2018, il Piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP) approvato con DCR n.6 del 25 febbraio 1990. Il PTCP è esteso all'intero territorio regionale.

Per la formazione del Rapporto Ambientale in relazione ai livelli conoscitivi pertinenti la parte seconda e terza del D.lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio si segnala localmente la banca dati www.liguriavincoli.it, che si affianca alle banche dati nazionali www.sitap.beniculturali.it; vincoliinrete.beniculturali.it; www.cartadelrischio.beniculturali.it. È



inoltre in corso di stampa un censimento delle zone di interesse archeologico ai sensi della lettera m) dell'art. 142 del D.Lgs.42/2004 in funzione del citato Piano Paesaggistico Regionale in corso di elaborazione.

Si segnala infine, come già evidenziato nel contributo istruttorio della Regione Liguria, che in data 29/12/2021, con la pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, è stato avviato il procedimento di VAS riguardante Proposta di aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche, e che questa Soprintendenza ha avviato l'istruttoria per il territorio di competenza.

Il Soprintendente
Roberto Leone
FIRMATO DIGITALMENTE

I Responsabili dell'istruttoria
Funzionario architetto Andrea CANZIANI
Funzionario archeologo Stefano COSTA

